



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 3/2023

Fascicolo: 10.4/2022/142

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Basiglio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11/10/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 31 gennaio 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in presenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

| | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Colombo Linda (Vice Presidente) | 7. Bottero Fabio |
| 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 8. Branca Paolo |
| 3. Aquilani Renato | 9. Enrico Lembo |
| 4. Bettinelli Sara | 10. Segala Marco <i>Assente</i> |
| 5. Bonfadini Laura <i>Assente</i> | 11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>Assente</i> |
| 6. Bossi Francesco <i>Assente</i> | |

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Basiglio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11/10/2022 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Basiglio è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/11/2012 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 06/02/2013. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Rep. n. 36/2012 del 22/10/2012.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 dell'08/07/2021, l'Amministrazione di Basiglio ha dato formale avvio al procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e con d.g.c. n. 53 del 12/04/2022 ha individuato le Autorità Procedente e Competente nonché i Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano.

Nell'ambito del procedimento di V.A.S. richiamato il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale – con note Prot. gen. n. 0073490 del 03/05/2022 e Prot. gen. n. 0142342 del 20/09/2022 – ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping, sulla proposta di variante e sul relativo Rapporto Ambientale.

Successivamente il Settore Urbanistica – Servizio Edilizia Privata del Comune di Basiglio – con propria nota Prot. gen. n. 0163991 del 26/10/2022, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata – ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11/10/2022, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici

generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale sul sito istituzionale del Comune di Basiglio e valutati nell'ambito del presente parere:

Documento di Piano

Quadro Conoscitivo

Relazione generale - vol.1 Quadro Conoscitivo;

QC.01 Infrastrutture e mobilità (scala 1:10.000);

QC.02 Ambiente e paesaggio (scala 1:5.000);

QC.03 Reti ecologiche (scala 1:10.000);

QC.04 Uso del suolo (scala 1:5.000);

QC.05 Consumo di suolo e stato di attuazione del PGT vigente (scala 1:5.000);

QC.06 Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale (scala 1:5.000);

Progetto di Piano

Relazione generale – vol. 2 | Progetto di Piano;

Norme di Attuazione DP;

DP.01 Strategie di Piano (scala 1:5.000);

DP.02 Carta della sensibilità paesaggistica (scala 1:5.000);

Piano delle Regole

Norme di Attuazione PR;

Linee guida per gli interventi nel nucleo storico;

PR.01 Classificazione del TUC e degli ambiti agricoli (scala 1:5.000);

PR.02 Classificazione del TUC_2000_a (scala 1:2.000);

PR.02 Classificazione del TUC_2000_b (scala 1:2.000);

PR.02 Classificazione del TUC_2000_c (scala 1:2.000);

PR.02 Classificazione del TUC_2000_d (scala 1:2.000);

PR.03 Vincoli amministrativi (scala 1:5.000);

PR.04 Vincoli e tutele storico architettoniche e paesistico ambientali (scala 1:5.000);

PR.05a Carta del consumo di suolo (scala 1:5.000);

PR.05b Carta della qualità dei suoli liberi (scala 1:5.000);

PR.06 Sintesi delle modalità di intervento nel nucleo storico (scala 1:500);

Piano dei Servizi

Norme di Attuazione PS;

Censimento dei servizi – schede;

Tav. PS.01 Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;

Progetto di Piano (scala 1:5.000)

Tav. PS.02 Rete Ecologica Comunale (scala 1:5.000);

VAS

Rapporto Ambientale;

Sintesi non Tecnica;

PUGSS

Relazione tecnica;

Regolamento di Attuazione;

Tavola PUGSS 01 - Servizi a rete - Carta di sintesi (scala 1:5.000);

Tavola PUGSS 02 - Servizi a rete - Proposta di infrastrutturazione (scala 1:5.000);

Componente geologica, idrogeologica e sismica

CG-C0-RT Relazione Tecnica;

SG.01 Carta Geologica;

SG.02 Carta Idrogeologica;

SG.03 Sezioni Idrogeologiche;

SG.04 Carta della Caratterizzazione Geotecnica;

SG.05 Carta della Pericolosità Sismica Locale (PSL);

SG.06 Carta dei vincoli;

SG.07 Carta di Sintesi;

SG.08 Carta della fattibilità delle azioni di piano.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI BASIGLIO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Basiglio, comprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale. All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

| | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----|----|----|------------------|----|----|----|-------------------------|----|----|---------------------|----|
| Articolazione territorio | 25 | 26 | 27 | Riserve naturali | 28 | 29 | 30 | Interesse naturalistico | 31 | 32 | Pertinenze fluviali | 33 |
|--------------------------|----|----|----|------------------|----|----|----|-------------------------|----|----|---------------------|----|

| | | | | | | | | | | |
|-------------------|----|-----------|----|----|--------------|----|---------------------------|----|----|----|
| Tutela paesistica | 34 | Fruizione | 35 | 36 | Cave cessate | 37 | Nuclei storici-paesistici | 38 | 39 | 40 |
|-------------------|----|-----------|----|----|--------------|----|---------------------------|----|----|----|

| | | | | | | | | | |
|-----------|----|-------------------------|----|----------|----|---------|----|------|----|
| Fontanili | 41 | Navigli e corsi d'acqua | 42 | Percorsi | 43 | Marcite | 44 | Cave | 45 |
|-----------|----|-------------------------|----|----------|----|---------|----|------|----|

| | | | | | |
|----------------------|----|----------------------------------|----|----------------------------|---|
| Rischio archeologico | 46 | Aree in abbandono o usi impropri | 47 | Proposta di parco naturale | 1 |
|----------------------|----|----------------------------------|----|----------------------------|---|

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI BASIGLIO

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Basiglio, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su una serie di "obiettivi strategici" definiti dall'Amministrazione comunale e di seguito sinteticamente richiamati:

"Adattare e potenziare l'offerta dei servizi e migliorare l'accessibilità": l'incremento demografico registrato nell'ultimo decennio, unitamente alla previsione di nuovi abitanti attesi determinano, per il prossimo futuro di Basiglio, una crescente domanda di servizi che solo in parte potrà essere soddisfatta dalla dotazione attuale. Il Piano propone una complessiva riorganizzazione ed integrazione del disegno della città pubblica definendo una serie di interventi orientati a ripensare la dotazione di servizi (spostamento del Comando Stazione dei Carabinieri in un nuovo edificio con ridestinazione dell'area per un nuovo polo di cura della persona, denominato Spazio A.R.I.A., finanziabile con i fondi P.n.r.r.; realizzazione di un nuovo asilo nido in corrispondenza delle aree di trasformazione; ampliamento del palazzetto dello sport esistente e realizzazione di un nuovo centro polifunzionale con spazi dedicati alle attività sportive e ricreative). Parallelamente il Piano si propone di implementare le connessioni del Comune con il territorio circostante al fine di ridurre l'isolamento, supportando le strategie di miglioramento del sistema del trasporto pubblico e promuovendo la mobilità lenta attraverso il completamento della rete di percorsi ciclopedonali;

"Integrare lavoro, servizi ed abitabilità": la Variante al Piano si propone di migliorare l'attrattività del territorio stimolando la localizzazione di nuove funzioni qualificate e ripensando l'organizzazione degli spazi lavorativi di Milano 3 City al fine di rispondere alle nuove esigenze nate anche a seguito della pandemia (inserimento di nuove funzioni compatibili con il lavoro quali attività turistico/ricettive, di servizio alle imprese e alle persone, esercizi di vicinato, spazi di co-working e incubatori d'impresa);

"Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale": il Piano struttura lo schema di Rete Ecologica Comunale individuando, quale asse portante del progetto, il corso della roggia Speziana lungo il quale è individuato un sistema continuo di spazi naturali, aree verdi, parchi attrezzati, percorsi ciclopedonali, fasce boscate e attrezzature pubbliche che attraversa tutto il territorio comunale da Cascina Vione fino al confine con Rozzano. Al contempo la Variante, oltre al disegno della Rete Ecologica e della Rete verde, introduce una serie di dispositivi volti a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale del patrimonio edilizio (misure per una gestione sostenibile delle acque meteoriche; riduzione delle isole di calore e azioni di efficientamento energetico). Così come richiesto dal Parco Agricolo Sud Milano nelle proprie osservazioni espresse in sede di Valutazione Ambientale Strategica gli obiettivi della Variante urbanistica sono stati integrati prevedendo interventi di carattere ambientale finalizzati alla

ricostruzione e riqualificazione dell'equipaggiamento naturale e paesistico della campagna, incrementando la vegetazione arboreo-arbustiva di bordo campo e lungo le rogge e rafforzando la trama dei percorsi rurali che strutturano gli ambiti agricoli del territorio di Basiglio.

Rispetto alle previsioni insediative del **Documento di Piano** la variante urbanistica **non individua sul territorio comunale ulteriori Ambiti di Trasformazione**, recependo in una apposita Norma transitoria l'offerta residenziale derivante dagli ambiti individuati dal Piano vigente, oggi attuati e in corso di realizzazione:

Gli Ambiti AT01 e AT02 (AT02a – AT02b – AT02c – AT02d- AT02e), a destinazione residenziale integrati con quote di Edilizia Residenziale Sociale ed entrambi convenzionati, sono posti esternamente ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano. La norma transitoria individua, inoltre, il Programma Integrato di Intervento "*Basiglio Nuova*" anch'esso posto esternamente al Parco e il Piano di Recupero di Cascina Vione, ricompreso nei territori tutelati del Parco regionale, entrambi in fase di completamento.

Il nuovo **Piano dei Servizi**, oltre alla ricognizione dell'offerta esistente, individua gli obiettivi che l'Amministrazione definisce prioritari per la realizzazione, il potenziamento e la riqualificazione della città pubblica, fondata principalmente sul "*progetto strategico*" del "*parco lineare lungo la roggia Speziana*" strutturato sulla base di un sistema di servizi e spazi pubblici esistenti e di nuova previsione volti a migliorare la connessione tra il tessuto edificato, il nucleo storico e le aree rurali.

Lo stesso Piano dei Servizi definisce, a partire dagli assetti delineati dalle reti ecologiche regionale (RER) e metropolitana (REM), la **Rete Ecologica Comunale (REC)** che si sviluppa attorno all'asse portante della Roggia Speziana, già riconosciuta quale corso d'acqua con caratteristiche di importanza ecologica dagli strumenti sovraordinati. Lungo il corso della roggia il Piano concentra le principali trasformazioni previste per la città pubblica, definendo un parco lineare continuo che, da Borgo Vione fino al confine con Rozzano, consolida e rafforza il ruolo naturalistico del corso d'acqua, definendo una trama interconnessa di spazi verdi, aree boscate e filari alberati che si integrano con la trama dei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, già riconosciuti per la loro rilevanza paesistica e naturalistica.

La struttura della Rete Ecologica Comunale si articola sul territorio con l'obiettivo di connettere i principali ambiti naturalistici di interesse sovralocale: il Lago di Basiglio, la vicina Oasi di Lacchiarella, riconosciuta quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000, e il corridoio ecologico che da Pieve Emanuele corre fino al confine est del Comune di Basiglio.

Il nuovo P.G.T. promuove, inoltre, la realizzazione di un **sistema ciclopedonale** efficiente e capillare in grado di riconnettere le diverse zone e i principali servizi della città, ma anche di collegare Basiglio al sistema di mobilità lenta di rilevanza metropolitana, regionale e nazionale. Il Piano prevede di completare la maglia ciclabile esistente individuando nel progetto strategico di città pubblica della Roggia Speziana l'asse portante della ciclabilità.

Il completamento dell'asse ciclabile lungo la roggia proseguendo a sud su via Martiri delle Foibe, realizzerà un percorso continuo tra il Percorso Ciclabile di Interesse Regionale 10 – Via delle Risaie (Greenway 3 del Biciplan della Città Metropolitana – "*Cambio*") e la ciclabile del Naviglio Pavese (PCIR 5 – Via dei Pellegrini, radiale 10 del progetto Cambio e parte della Ciclovía "*Vento*"). Inoltre, la previsione di un percorso ciclopedonale lungo via Vivaldi che prosegue lungo la S.P.122 fino a Cascina Torriggio a Rozzano completa il disegno del corridoio n. 4 del progetto Cambio, mentre il tracciato tra Cascina Vione e Pieve Emanuele stabilisce una connessione con la radiale n. 9 del progetto Cambio e diviene principale collegamento ciclopedonale intercomunale di rilevanza metropolitana della stazione ferroviaria di Pieve Emanuele.

Rispetto al **sistema della viabilità** la variante urbanistica conferma la previsione connessa alla realizzazione di una strada di Gronda Nord di collegamento tra via Visconti e via Sforza finalizzata a sgravare parte della S.P.122 "*Rozzano-Pieve Emanuele*" dal traffico indotto.

La previsione viabilistica è stata ritenuta ammissibile dal Parco Agricolo Sud Milano che, con propria deliberazione Rep. n. 25/2020 dell'11/11/2020, valutando la ridotta interferenza diretta della nuova infrastruttura con i territori tutelati del Parco, ha richiesto che il progetto complessivo della nuova viabilità, configurandosi quale elemento di margine rispetto ai territori agricoli, fosse accompagnato da adeguate misure di inserimento ambientale che garantiscano la ricomposizione del margine urbano oltre che la mitigazione dell'opera.

La Variante prevede, inoltre, una complessiva revisione dell'apparato normativo del P.G.T. vigente al fine di migliorarne la leggibilità nell'ottica della semplificazione. In particolare vengono introdotte le seguenti disposizioni nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole:

- nel caso di interventi subordinati a Piano Attuativo o Permesso di Costruire convenzionato viene stabilita la dotazione minima di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico generale;
- l'Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale è definita quale servizio abitativo al fine di rispondere all'insorgente domanda di alloggi a prezzi e/o canoni calmierati;
- sono individuate misure finalizzate a promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale e la resilienza urbana quali: forestazione urbana, tetti verdi, installazione di impianti fotovoltaici, contenimento dell'uso di acqua potabile;
- rispetto alla forestazione urbana la Variante prevede che, per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione sia prevista la piantumazione di un albero ogni 50 mq di Superficie lorda di pavimento realizzata;
- al fine di favorire la rigenerazione di Milano 3 City il Piano ammette la possibilità di integrare la funzione direzionale con funzioni compatibili con particolare riferimento a quella turistico-ricettiva;
- rispetto al centro storico la variante promuove la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente prevedendo una maggiore flessibilità d'intervento sempre nel rispetto delle caratteristiche morfologiche del contesto;
- il Piano riorganizza e semplifica la disciplina commerciale, limitando da un lato l'insediamento di nuove Grandi Strutture di Vendita e incentivando dall'altro il commercio di vicinato.

Le “tematiche”, gli “obiettivi strategici” tra i quali il progetto del “parco lineare lungo la roggia Speziana” nonché le disposizioni normative della variante urbanistica, sopra richiamati e con particolare riferimento alla “tutela e valorizzazione del patrimonio naturale” e alla forestazione urbana sono ritenuti, in linea generale, coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e con gli obiettivi istituiti dell'area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Lo stesso P.T.C. persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente e qualificazione del paesaggio agrario, ammettendo e promuovendo i progetti di riequipaggiamento della campagna, quali siepi, filari e alberature nonché i progetti di rimboschimento e/o conversione di boschi monospecifici esistenti in boschi misti, oltre che il recupero di aree degradate.

Il progetto delle opere ambientali dovrà essere orientato alla tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario quali la rete irrigua, le alberature di ripa, il reticolo storico di connessione, dovrà prevedere l'utilizzo delle specie autoctone del Parco ed essere preventivamente concordato con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

I tracciati dei collegamenti ciclopedonali previsti dal Piano nei tratti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano sono ritenuti conformi al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) poiché posti in affiancamento a viabilità esistenti e non comportanti frammentazione e marginalizzazione di aree agricole. Il miglioramento e il potenziamento dei collegamenti ciclabili nei territori del Parco Agricolo Sud Milano sono ritenuti coerenti con l'obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

I nuovi percorsi ciclopedonali dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita, ricorrendo ad opere idrauliche artificiali quali canalizzazioni o sifonature solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva a equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall'intervento. Il progetto definitivo delle piste ciclabili sarà successivamente verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e della l.r. 12/2005.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Basiglio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11/10/2022, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

| DOCUMENTO DI PIANO | |
|-------------------------------------|--|
| <p>“Norme di attuazione”</p> | <p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla <i>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”</i>, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> |
| PIANO DEI SERVIZI | |
| <p>“Norme di attuazione”</p> | <p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>All’Art. 8 “Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale”, comma 7 integrare precisando che nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i>, l’ammissibilità e la compatibilità ambientale di servizi e attrezzature di interesse pubblico deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>All’art. 11 “Aree destinate a infrastrutture della mobilità”, comma 5 integrare precisando che, nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i>, non possono essere realizzati nuovi impianti di distribuzione carburante; gli impianti esistenti possono essere riqualificati nel rispetto delle prescrizioni di ambito e di zona del P.T.C. del Parco;</p> <p>All’Art. 14 “Aree per attrezzature e impianti tecnologici” integrare precisando che nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i>, l’ammissibilità di attrezzature e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco, anche in relazione alla compatibilità ambientale, secondo le procedure di cui all’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; il relativo progetto deve essere, inoltre, assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>All’Art. 16 “Impianti fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> |

| PIANO DELLE REGOLE | |
|------------------------------|--|
| “Norme di attuazione” | <p>All’Art. 36 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” sostituire i contenuti del comma 1 rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>All’Art. 16 “Attuazione del Piano delle Regole” integrare precisando che i Piani Attuativi ricompresi nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i>, una volta adottati dall’Amministrazione comunale, dovranno essere assoggettati al parere di competenza dell’Ente gestore del Parco e al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 80 della l.r. 12/2005;</p> <p>All’Art. 8 “Destinazioni d’uso e loro mutamenti” escludere il comma 3 sostituendo come segue: nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola presente nell’insediamento rurale e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole. Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C. del Parco risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni dello stesso P.T.C. e delle norme comunali vigenti;</p> <p>All’Art. 11 “Sostenibilità ambientale” integrare precisando che, nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i>, le nuove piantumazioni previste dovranno essere realizzate utilizzando le specie di cui all’“<i>Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano</i>”, Allegato 1 alla Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010;</p> <p>All’Art. 15 “Insediamenti rurali di interesse paesistico ed emergenze storico-architettoniche” integrare precisando che nei territori del <i>Parco Agricolo Sud Milano</i> il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva. Gli interventi di conservazione, di trasformazione o l’introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie. Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d’uso non devono comportare aumenti di volumetria e devono adeguarsi alle norme del P.T.C. del Parco con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica;</p> <p>All’Art. 26 “Ambiti Agricoli Ordinari – Disciplina”, “Modalità di intervento e di attuazione”, al comma 4, lett. d) integrare precisando che nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano non trovano applicazione i relativi contenuti, l’inserimento di eventuali corpi accessori e strutture di piccole dimensioni dovrà essere in ogni caso verificato con l’Ente gestore sia rispetto all’ammissibilità nonché in sede di Autorizzazione Paesaggistica.</p> |
| | <p>- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;</p> <p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.</p> |

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP, Bilancio di Previsione), di Gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e trasparenza;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 15/12/2022

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 15/12/2022, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Basiglio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell’11/10/2022, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;

- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 , contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/12/2022

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/12/2022

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

15/12/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO